



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO V – GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI

CONFERIMENTI DEI RSU DEL COMUNI DI ALTAVILLA MILICIA, BORGETTO, CALTABELLOTTA, CINISI, E  
CARINI PRESSO L'IMPIANTO DI ALCAMO

IL DIRIGENTE GENERALE

**Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;

**Visto** il D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152;

**Visto** il D.Lgs. 16 Gennaio 2008 n. 4 *“Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152, recante norme in materia ambientale”*;

**Vista** la legge regionale 16 Dicembre 2008, n. 19, recante *“Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”*;

**Visto** il D.Lgs. 13 gennaio 2003 n. 36 – *Attuazione della Direttiva 1999/31/Ce- Discariche di rifiuti*;

**Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 8 del 04 Gennaio 2018 con il quale all'Ing. Salvatore Cocina viene conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;

**Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 21 del 13 Gennaio 2020 con il quale viene differita la scadenza dell'incarico all'Ing. Salvatore Cocina di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità al 15/02/2020;

**Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 547 del 18 Febbraio 2020 con il quale viene differita la scadenza dell'incarico all'Ing. Salvatore Cocina di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità al 29/02/2020;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 76 del 27 Febbraio 2020 con la quale viene differita la scadenza dell'incarico all'Ing. Salvatore Cocina quale Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità al 15/03/2020;

**Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 1167 del 19 marzo 2020 con il quale viene differita la scadenza dell'incarico all'Ing. Salvatore Cocina di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità al 17/04/2020;

**Visto** il D.D.G. n. 1015 del 29 agosto 2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 5 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti all' Arch. Rosalba Consiglio;

**Vista** la legge regionale n. 9 del 8 aprile 2010 e ss.mm.ii *“Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”*;

- Visto** l'art. 1 comma 2 della legge regionale n. 9/2010, "*.....Il conferimento dei rifiuti avviene previo decreto emanato dal competente Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, che verifichi l'esistenza di tutte le condizioni necessarie al conferimento stesso*";
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 12 del 27 giugno 2019, pubblicato sulla GURS nr. 33 del 17 luglio 2019, di approvazione del regolamento di attuazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell'art. 13 comma 3 della Legge Regionale nr. 3/2016;
- Visto** il D.D.S. n. 1149 del 23/07/2014 con il quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha rilasciato alla ditta D'Angelo Vincenzo s.r.l., l'Autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per il trattamento polifunzionale dei rifiuti non pericolosi da raccolta differenziata e indifferenziata e stazione di trasferta;
- Visto** il D.D.G. n. 192 del 22/02/2017, integrativo del D.D.S. n. 541 del 27/03/2015, con il quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti a modifica del precedente decreto, D.D.S. n. 1149/2014, ha autorizzato alla ditta D'Angelo Vincenzo s.r.l. l'estensione delle operazioni D14 e D15, CER 200301 e 191212 e l'installazione di un tritovagliatore;
- Visto** il D.D.S. n. 417 del 09/04/2015 e ss.mm.ii., con il quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha rilasciato alla ditta Eco Ambiente Italia s.r.l., Autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per un impianto mobile per il trattamento di stabilizzazione aerobica e compostaggio della frazione organica da raccolta differenziata;
- Visto** il D.D.G. n. 1376 del 05/11/2019 con il quale questo Dipartimento Regionale ha definito un nuovo piano di conferimenti dei rifiuti solidi urbani indifferenziati e non pericolosi prodotti nel territorio di alcuni comuni della provincia di Agrigento, Palermo, Trapani ed Enna appartenenti alle SRR Agrigento Est ed Ovest, Palermo Area Metropolitana, Est ed Ovest, Trapani Nord e Sud e Enna Provincia, nonché dalla società RAP s.p.a, di cui agli Allegati A, B e C, autorizzando gli stessi a conferire presso l'impianto gestito dalla società Trapani Servizi s.p.a in Trapani e presso l'impianto di Enna, secondo il calendario stabilito dallo stesso decreto, ovvero per i comuni di cui agli allegati A e C con decorrenza dall'11 novembre e per i comuni di cui all'allegato B dal 25 novembre c.a.;
- Vista** la nota prot. n. del 25/11/2019 assunta al prot. di questo Dipartimento col n. 49506 del 26/11/2019 con la quale la società D'Angelo Vincenzo s.r.l. comunica la piena disponibilità a ricevere e trattare presso il proprio impianto una quantità totale di rsu CER 200301 proveniente da Amministrazioni locali complessivamente non superiore a 600 t/g;
- Vista** la nota prot. n. 50110 del 28/11/2019 con la quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti S.8 approva alla società D'Angelo Vincenzo s.r.l., la polizza fidejussoria prestata a garanzia degli obblighi derivanti dallo svolgimento della campagna di trattamento di biostabilizzazione aerobica della frazione di sottovaglio da tritovagliatura di rifiuti solidi urbani indifferenziati mediante l'utilizzo di un impianto mobile autorizzato con il sopraccitato D.D.S. n. 417/2015, comunicando quindi lo svolgimento della campagna di trattamento presso l'impianto sito ad Alcamo c.da Citrolo della ditta D'Angelo Vincenzo s.r.l., avente durata pari a 120 giorni;
- Vista** la nota del 28/11/2019 assunta al prot. di questo Dipartimento col n. 50214 del 29/11/2019 con la quale la società D'Angelo Vincenzo s.r.l. comunica l'inizio della campagna, sopraccitata, per la biostabilizzazione del sottovaglio CER 191212 a partire dal 29/11/2019;
- Vista** la nota prot. n. 2607 del 10/02/2020 assunta al nostro prot. con n. 5494 in data 10/02/2020, con la quale, ad integrazione della precedente prot. n. 2287 del 06/02/2020 il comune di Altavilla Milicia chiede di essere autorizzato a conferire i propri rsu presso l'impianto gestito dalla società D'Angelo Vincenzo s.r.l. in quanto le attese dei mezzi e i costi sono inferiori rispetto a quelli riscontrati presso l'attuale impianto di conferimento di Trapani;
- Vista** la nota prot. n. 564 del 14/01/2020 assunta al nostro prot. con n. 1360 in data 15/01/2020, con la quale il comune di Borgetto chiede di essere autorizzato a conferire i propri rsu presso l'impianto gestito dalla società D'Angelo Vincenzo s.r.l. in quanto i mezzi percorrerebbero una distanza inferiore e quindi il conferimento risulterebbe meno oneroso rispetto a quello di Trapani dove attualmente conferiscono;

- Vista** la nota prot. n. 3585 del 12/02/2020 assunta al nostro prot. con n. 5946 in data 13/02/2020, con la quale, ad integrazione della precedente nota prot. n. 3555 del 12/02/2020, il comune di Cinisi chiede di essere autorizzato a conferire i propri rsu presso l'impianto gestito dalla società D'Angelo Vincenzo s.r.l. in quanto, questo, risulta più vicino rispetto a quello di Trapani, con conseguenti risparmi di costi anche relativi al personale, anticipando nella stessa la disponibilità ricevuta dalla ditta D'Angelo;
- Vista** la nota prot. n. 1939 del 04/02/2020 assunta al nostro prot. con n. 4612 in data 05/02/2020, con la quale il comune di Caltabellotta chiede di essere autorizzato a conferire i propri rsu presso l'impianto di Alcamo gestito dalla società D'Angelo Vincenzo s.r.l., a seguito della indisponibilità riscontrata da parte della società Trapani Servizi s.p.a.;
- Vista** la nota assunta al nostro prot. con n. 11346 in data 19/03/2020, con la quale il comune di Carini chiede di essere autorizzato a conferire i propri rsu presso l'impianto di Alcamo gestito dalla società D'Angelo Vincenzo s.r.l., a seguito dei disagi riscontrati nel conferire presso l'impianto della società Trapani Servizi s.p.a.;
- Vista** la nota prot. n. 60 del 05/02/2020 assunta al prot. di questo Dipartimento col n. 4846 del 06/02/2020 con la quale la società D'Angelo Vincenzo s.r.l. comunica la propria disponibilità al ricevimento dei rsu prodotti dal comune di Caltabellotta;
- Vista** la nota prot. n. 61 del 05/02/2020 assunta al prot. di questo Dipartimento col n. 4847 del 06/02/2020 con la quale la società D'Angelo Vincenzo s.r.l. comunica la propria disponibilità al ricevimento dei rsu prodotti dal comune di Borgetto;
- Vista** la nota prot. n. 62 del 05/02/2020 assunta al prot. di questo Dipartimento col n. 4849 del 06/02/2020 con la quale la società D'Angelo Vincenzo s.r.l. comunica la propria disponibilità al ricevimento dei rsu prodotti dal comune di Altavilla Milicia;
- Vista** la nota prot. n. 82 del 13/02/2020 assunta al prot. di questo Dipartimento col n. 6108 del 14/02/2020 con la quale la società D'Angelo Vincenzo s.r.l. comunica la propria disponibilità al ricevimento dei rsu prodotti dal comune di Cinisi;
- Vista** la nota prot. n. 149 del 18/03/2020 assunta al prot. di questo Dipartimento col n.11418 del 19/03/2020 con la quale la società D'Angelo Vincenzo s.r.l. comunica la propria disponibilità al ricevimento dei rsu prodotti dal comune di Carini;
- Considerato** che sono in itinere di approvazione, diversi progetti per la realizzazione e/o l'ampliamento di impianti pubblici di trattamento e di discarica;
- Considerato** che si è proceduto ad una valutazione dei flussi di rsu CER 200301 conferiti dai comuni, così come comunicato periodicamente da parte dei gestori degli impianti di conferimento/smaltimento;
- Ritenuto** necessario, alla luce delle valutazioni sopra riportate, effettuare variazioni ai piani di conferimento precedentemente emanati e che risulta necessario coordinare le disposizioni contenute nei precedenti provvedimenti al fine di pervenire ad una organica azione finalizzata al ripristino delle condizioni ordinarie della gestione del ciclo integrato dei rifiuti, favorendo, ove possibile, gli impianti pubblici ed il principio di prossimità territoriale rispetto ai luoghi di produzione dei rifiuti;
- Considerato** essenziale il rispetto, da parte di ogni comune della Regione Siciliana, delle vigenti normative sia Nazionali che Regionali riguardanti la materia ed in particolare quelle relative alla raccolta differenziata agevolando laddove possibile i comuni con percentuale più alta;
- Considerato** il progressivo aumento delle percentuali di raccolta differenziata raggiunta dai comuni della Regione Siciliana e nelle more dell'entrata in funzione di nuove discariche;
- Ritenuto** che occorre provvedere in merito, al fine di evitare l'insorgere o l'aggravarsi di emergenza igienico-sanitarie;

**DECRETA****Art. 1**

1. Per le motivazioni di cui in premessa, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente richiamate, il comune di **Altavilla Milicia** per un quantitativo pari 6 t/g, il comune di **Borgetto** per un quantitativo pari a 2 t/g, il comune di **Caltabellotta** per un quantitativo pari a 1,5 t/g, il comune di **Cinisi** per un quantitativo pari a 5 t/g, ed il comune di **Carini** per un quantitativo pari a 25 t/g, sono autorizzati al conferimento dei rifiuti solidi urbani indifferenziati non pericolosi CER 200301 prodotti nei propri rispettivi territori, presso l'impianto polifunzionale per il trattamento dei rifiuti indifferenziati non pericolosi, sia per la fase di tritovagliatura sia per quella relativa alla biostabilizzazione, sito in c.da Citrolo in Alcamo e gestito dalla società D'AngeloVincenzo s.r.l.. I rifiuti decadenti dal trattamento saranno destinati presso impianti di smaltimento autorizzati e convenzionati con lo stesso gestore, in modo analogo alle attuali modalità.
2. Il gestore dell'impianto di cui all'art. 1 è onerato di verificare la validità delle convenzioni in atto, al fine del corretto smaltimento delle frazioni dei rsu in ingresso decadenti dal trattamento meccanico/biologico del proprio impianto.
3. Il presente provvedimento avrà decorrenza immediata e fino a nuova e diversa disposizione.
4. Il presente provvedimento annulla e sostituisce il D.D.G. nr. 1376 del 05/11/2019, solamente nelle parti riguardanti i comuni di Altavilla Milicia, Borgetto, Caltabellotta, Cinisi e Carini di cui agli **allegati "A" e "B"** dello stesso.
5. Le quantità indicate non costituiscono massimi inderogabili né per i comuni né per il gestore dell'impianto infatti, ove questi ultimi abbiano maggiori spazi disponibili per il conferimento dei Rifiuti Solidi Urbani, fermo restando il pretrattamento di tritovagliatura e biostabilizzazione, possono utilizzarli per ulteriori quantità.
6. Restano salve tutte le vigenti disposizioni di legge in materia, specie quelle relative ai criteri di ammissibilità dei rifiuti, così come previsto dal D.M. 27/09/2010 e ss.mm.ii, dal D.Lgs. n. 36/2003 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii., dal D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e dalle Ordinanze Rif. del Presidente della Regione Siciliana vigenti, nonché quelle di cui ai decreti di Autorizzazione Integrata Ambientale riferiti agli impianti di cui sopra, che il soggetto gestore è tenuto a rispettare.
7. I Comuni di Altavilla Milicia, Borgetto, Caltabellotta, Cinisi e Carini sono diffidati a ridurre i quantitativi di rifiuto indifferenziato incrementando la raccolta differenziata fino alle percentuali previste per legge, se non già raggiunte, ribadendo altresì ogni responsabilità degli stessi per gli effetti conseguenti al mancato raggiungimento di tale obiettivo minimo di raccolta differenziata.
8. I sopracitati Comuni ed il gestore dei servizi di raccolta devono osservare scrupolosamente le condizioni per l'accettazione dei rifiuti presso il TMB, evitando frazioni estranee non conferibili, ovvero ingombranti, RAEE ed altro, per i quali occorre provvedere con separata raccolta.
9. Il gestore del TMB deve procedere con regolarità a tutti i controlli previsti, respingendo i carichi non conformi, ovvero individuando il materiale non ammissibile al trattamento ed allontanandolo o ricaricando lo stesso sui mezzi di conferimento ponendo i maggiori oneri a carico dei soggetti conferitori.
10. I gestori degli impianti devono adottare ogni utile provvedimento per assicurare la regolarità e la continuità del trattamento dei rifiuti, mantenendo in piena efficienza l'impianto, evitando interruzioni del servizio di pubblico interesse.
11. Il Dipartimento resta estraneo ai rapporti contrattuali che le parti potranno in essere a seguito del presente provvedimento.

**Art. 2**

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. n. 21 del 12/08/2014 come modificato dall'art. 98 comma 6 della L.R. n. 9 del 07/05/2015. Viene altresì trasmesso al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare, al Presidente della Regione Siciliana, alle Prefetture di Palermo e Trapani, alle Città Metropolitane di Palermo e al Libero Consorzio Comunale di Trapani, all'ARPA Sicilia, con l'obbligo di notificarlo alle Direzioni Provinciali di competenza, all'ASP Provinciale di Palermo e Trapani, alle S.R.R. Palermo Area Metropolitana, Palermo Provincia Ovest ed Est e Trapani Provincia Nord, con l'obbligo di notificarlo ai Comuni interessati dal presente provvedimento appartenenti territorialmente nonché a tutti i gestori dei servizi di raccolta, ai gestori degli impianti società D'Angelo Vincenzo s.r.l. e Trapani Servizi s.p.a..

**Art. 3**

Si rende noto che, ai sensi del D.Lgs 104/2010, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni dalla suddetta data di notifica.

Palermo, li 20 Marzo 2020

Il Dirigente del Serv. 5  
*F.to (arch. Rosalba Consiglio)*

Il Dirigente Generale  
*F.to (ing. Salvatore Cocina)*

Originale gli atti d'ufficio